REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 20 DEL 29 APR 2015

OGGETTO: Approvazione del documento "Relazione illustrativa delle attività di caratterizzazione ed Analisi di Rischio" dell'area dello stabilimento della Materis Paints Italia S.p.A. in via Castellana , 201 a Resana (TV) .
Proponente: Materis Paints - sede legale Nino Bixio, 47/49 20026 Novate Milanese (MI).
Art. 242 D.Lgs. 152/06.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto si approva il documento "Relazione illustrativa delle attività di caratterizzazione ed Analisi di Rischio" dell'area dello stabilimento della società Materis Paints Italia S.p.A. in via Castellana , 201 a Resana (TV) .

Il presente provvedimento viene notificato anche al Comune di Castelfranco Veneto (TV), in quanto una porzione dell'area dello stabilimento della Ditta Materis Paints rientra nei confini del sopracitato Comune.

Il documento "Relazione illustrativa delle attività di caratterizzazione ed Analisi di Rischio" è stato presentato dalla ditta Materis Paints Italia S.p.A. in data 16/12/2013 ed acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 564316 in data 22/05/2014

Sui documenti è stato acquisito il parere positivo della Conferenza di Servizi Decisoria del 31/03/2015.

IL DIRIGENTE VICARIO
DELLA SEZIONE PROGETTO VENEZIA

PREMESSO CHE la ditta Materis Paints Italia S.p.A. ha trasmesso il documento "Relazione illustrativa delle attività di caratterizzazione ed Analisi di Rischio" dell'area dello stabilimento di via Castellana, 201 a Resana (TV) con nota in data 16/12/2013, acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 564316 data 22/05/2014.

- il documento di cui sopra è stato valutato dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 24/06/2014 la quale, nell'esprimere parere non favorevole all'approvazione, ha richiesto specifiche integrazioni;

- la ditta la ditta Materis Paints Italia S.p.A ha trasmesso il documento di risposta alle prescrizioni della Conferenza di Servizi istruttoria del 24/06/2014 con nota in data 14/07/2014, acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 302307 in data 15/07/2014.

- il documento di cui sopra è stato valutato dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 09/09/2014 la quale, ha richiesto specifiche integrazioni;

- la ditta la ditta Materis Paints Italia S.p.A ha trasmesso il documento di risposta alle prescrizioni della Conferenza di Servizi istruttoria del 09/09/2014 con nota in data 27/02/2015, acquisito dal

Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 92044 in data 03/03/2015.

CONSIDERATO il verbale della Conferenza di Servizi Decisoria del 31/03/2015 (**Allegato A**), dal quale risulta che il documento di analisi di Rischio di cui trattasi è ritenuto approvabile con prescrizioni operative.

VISTO l'art. 14 – ter della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii;

- l'art. 242 del D. Lgs. 152/2006, comma 3 e seguenti, con il quale vengono disciplinate le procedure operative ed amministrative per:
  a. l'autorizzazione all'attuazione del piano di caratterizzazione;
  b. l'approvazione del documento di analisi del rischio;
  c. l'approvazione del piano di monitoraggio;
  d. l'approvazione del progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione del sito;

- l'art. 6 bis della L.R. 17/1990, così come modificato dalla L.R. 19/2013, per il quale: "In conformità ai principi e alle finalità della presente legge, la Regione approva gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati localizzati nel bacino scolante della laguna di Venezia individuato dal piano per la prevenzione dell'inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella laguna di Venezia".

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 652 del 17/03/2009 con la quale è stato dato atto che la valutazione degli interventi di bonifica previsti dall'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 compete alla Conferenza di Servizi di cui all'articolo 14 e seguenti della L. 241/90, e successive modifiche e integrazioni, convocata ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 dalla Regione – Direzione Progetto Venezia (ora Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale – Sezione Progetto Venezia);

- la Delibera della Giunta Regionale n. 1269 del 05/05/2009, con la quale, allo scopo di rendere più efficiente ed efficace l'azione della Regione nella applicazione delle procedure di approvazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati, previsti dall'art. 242, commi 3 e successivi del D. Lgs. 152/2006 più sopra evidenziati, si è ritenuto necessario delegare il Dirigente della Direzione Regionale Progetto Venezia (ora Direttore del Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale – Sezione Progetto Venezia) all'adozione dei provvedimenti amministrativi relativi a tali interventi.

VISTA la D.G.R. n. 820 del 05/06/2014 con la quale è stato conferito al dott. Alessandro Benassi l'incarico di Direttore ad interim del Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale.

VISTO il D.D.R. n. 13 del 07/04/2015 del Direttore ad interim del Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale e della Sezione Progetto Venezia, con la quale è stato conferito al dott. Paolo Campaci, Dirigente del Settore Bonifiche Porto Marghera e Progetto Integrato Fusina, l'incarico di Dirigente vicario della Sezione Progetto Venezia presso il Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale.

DECRETA

1. Ai sensi dell'art. 242, del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., è approvato il documento "Relazione illustrativa delle attività di caratterizzazione ed Analisi di Rischio" dell'area dello stabilimento della Materis Paints Italia S.p.A. in via Castellana, 201 a Resana (TV) trasmesso dalla Materis Paints Italia S.p.A con nota del

16/12/2013 ed acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale in data 22/05/2014 con prot. 564316, così come integrato dal documenti di risposta alle prescrizioni della Conferenza di Servizi istruttoria del 24/06/2014 e del 09/09/2014, trasmessi dalla Ditta Materis Paints Italia S.p.A. con note del 14/07/2014 e 27/02/2015, rispettivamente acquisite dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 302307 in data 15/07/2014 e prot. 92044 in data 03/03/2015, sulla base delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria del 31/03/2015, meglio evidenziate nell'allegato verbale della Conferenza stessa (**Allegato A**) che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

2. Il presente provvedimento chiude il procedimento avviato con nota n. 249845 del 10/06/2014 ai sensi degli gli artt. n. 7 e 8 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i..

3. Il presente provvedimento va trasmesso alla Ditta Materis Paints Italia S.p.A, al Comune di Resana (TV), al Comune di Castelfranco Veneto (TV), alla Provincia di Treviso, all'azienda U.L.S.S. 8 e all'ARPAV – Dipartimento Provinciale di Treviso.

4. Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione.

5. Di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Dott. Paolo Campaci

Allegato decre
n. 20 del 29 APR 2015

REGIONE DEL VENETO

DIPARTIMENTO COORDINAMENTO OPERATIVO RECUPERO AMBIENTALE – TERRITORIALE

Sezione Progetto Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

Verbale della seduta del

31 marzo 2015

La Conferenza di Servizi decisoria è stata convocata con nota n. 109717 del 13 marzo 2015, per il giorno 31 marzo 2015, alle ore 11:30, presso gli uffici del Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale in via Piave, 140 – Mestre Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Paolo Campaci, dirigente del Settore Bonifiche Porto Marghera e Progetto integrato Fusina del Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale, giusta delega del 16 giugno 2014 prot. 257241 e Decreto Dirigenziale n. 104 del 27/08/2014 a firma del Direttore ad interim dott. Alessandro Benassi che, dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, dà inizio ai lavori.

Il dott. Paolo Campaci introduce il seguente argomento all'ordine del giorno:

Proponente: Materis Paints Italia S.p.A.
Area: Comune di Resana (TV) – Castelfranco Veneto (TV)
Titolo: Materis Paints Italia S.p.A. – Stabilimento di Resana – Relazione illustrativa delle attività di caratterizzazione – Integrazione ed Analisi di Rischio sito-specifica.
Trasmesso il 16/12/2013 ed acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 564316 in data 22/05/2014.

Integrato da:

Titolo: Stabilimento Materis Paints Italia S.p.A. (ex Settef) in via Castellana, 201 – Resana – Comunicazione Regione Veneto in data 04/07/2014 prot. 287810 di trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 24/06/2014.
Trasmesso il 14/07/2014 ed acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 302307 in data 15/07/2014.

Titolo: Materis Paints Italia S.p.a - Stabilimento di RESANA (ex Settef) in Via Castellana 201 Resana "Analisi di rischio sito-specifica – Integrazione.
Trasmesso il 27/02/2015 con prot. ed acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 92044 del 03/03/2015.

Il Presidente, ricorda che la Conferenza di Servizi istruttoria del 09/09/2014 ha ritenuto di sospendere la valutazione del documento in oggetto.
Il dott. Lorenzo Zanella, rappresentante della Regione del Veneto – Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale, Sezione Progetto Venezia riassume l'iter amministrativo relativo al procedimento in oggetto.
La Rappresentante di ARPAV, dott.ssa Daniela Fiaccavento in accordo con il rappresentante della Provincia di Treviso, dott. Alberto Tagliapietra, riporta le seguenti osservazioni in merito ai risultati ottenuti con il modello di analisi di rischio:

a. nel suolo saturo: sono state individuate delle CSR per la frazione idrocarburi alifatici C9-C18; per le altre frazioni, individuate come contaminanti indice, avendo calcolato delle CSR per lisciviazione inferiori alle CSC sono state proposte come obiettivi di bonifica le CSC stesse. Tale approccio può essere condiviso in considerazione del fatto che il percorso limitante è la lisciviazione (non sussiste rischio sanitario con le concentrazioni massime utilizzate) e che il progetto di bonifica che verrà presentato avrà come obiettivo il raggiungimento delle CSC nell'acqua sotterranea bersaglio del terreno saturo contaminato (quella superficiale).
b. nella falda profonda è stata individuata una CSR per il manganese che nelle sorgenti FP3 e FP4 risulta superata. La ditta non ha fatto alcuna considerazione in merito alle eventuali necessità di risanamento o sul fatto che i valori riscontrati siano confrontabili con eventuali valori di fondo dell'acquifero considerato;
c. nella falda profonda è stata individuata una CSR per il parametro 1,1dicloroetilene inferiore alle concentrazioni riscontrate in sorgente. Come per il manganese, la ditta non ha fatto alcuna considerazione in merito all'eventuale necessità di risanamento o al fatto che, poiché il percorso che dà rischio è quello per trasporto in falda e che al punto di conformità non si rilevano superamenti della CSC, si possa assumere una CSR eventualmente pari alla Cmax sulla base del monitoraggio finora eseguito (fatto salvo il monitoraggio post approvazione analisi di rischio).

In merito all'utilizzo dei dati misurati di aria ambiente: non è stata data esaustiva giustificazione dei valori maggiori rilevati al recettore residenziale outdoor off-site rispetto ai valori attesi (da modello), in considerazione del fatto che determinano un rischio non accettabile (ad es. misure in punti "di bianco"). Si ritiene, quindi, opportuno che la ditta preveda due ulteriori punti di monitoraggio posti sopra vento rispetto alle sorgenti considerate, uno a Nord Ovest e uno a Nord Est.

Si precisa che il giorno 15 Aprile verranno eseguiti dei campioni in contraddittorio con ARPAV sui nuovi piezometri.
Inoltre:

- Si segnalano due refusi: Il primo in tabella 20 pag. 65, errore nell'indicazione del valore cumulato per il cloroformio nell'ultima cella, e il secondo nella tabella 24 di pag. 71, l'ultima colonna non riporta alcun valore;
- In TAV 1 e TAV 5: la ricostruzione delle isofreatiche in corrispondenza del PZ16 sembra legata ad un problema di "distorsione/approssimazione" del modello, dovuta ad una mancanza di ulteriori punti di misura vicini. Nell'area sorgente, in ogni caso, dove ci sono più punti di misura, è ben evidenziato l'effetto richiamo dopo ca. 30h di attivazione della MISE;
- I nuovi sondaggi relativi ai piezometri PZ19 e PZ20 hanno confermato la stratigrafia al di là della Roggia Musonello. Non sono, però, stati eseguiti campionamenti delle acque, pertanto non si hanno informazioni che permettano di escludere che vi sia contaminazione al di là della Roggia nella falda superficiale; si ricorda che a valle del PZ20 la falda superficiale confluisce in quella profonda e che per quest'ultima il punto di conformità è rappresentato dal PZ9 che non ha mai evidenziato superamenti delle CSC;
- Probabilmente per un refuso, nel piano di monitoraggio trimestrale indicato a pag. 73, nell'indicare i piezometri di controllo non ha incluso i nuovi PZ19 e

PZ20.

Il Presidente, chiarisce alcuni aspetti sollevati da ARPAV in merito ai superamenti di Manganese, evidenzia che dallo studio del progetto Alina per i parametri Ferro, Arsenico e Manganese si possono considerare le concentrazioni del sito confrontabili con i valori di fondo riscontrati nelle conclusioni del progetto stesso.

Il Rappresentante del Comune di Castelfranco Veneto, dott.ssa M. Gallina pone all'attenzione della Conferenza di Servizi due problematiche: la prima inerente il vincolo da attuare negli strumenti urbanistici per la presenza del superamento nel pz 7 del parametro manganese che supera la CSC definita nella Tab.2 allegato 5 parte IV titolo V del D.lgs 152/2006. La seconda riguardante la gestione dei rifiuti presenti nel sito.

Il Presidente in merito alla prima questione ritiene che dovrà essere considerato negli strumenti urbanistici, l'impossibilità di utilizzare a scopo potabile, per l'intera area della Materis Paints, le acque di falda almeno per le profondità indagate.
In merito al secondo punto la ditta dovrà indicare come procedere, se all'interno del procedimento di bonifica delle acque di falda, oppure ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 152/06.

Dopo ampia ed approfondita discussione, la Conferenza di Servizi decisoria, ritiene approvabile l'Analisi di Rischio e prescrive altresì di:

1. In merito all'utilizzo dei dati misurati di aria ambiente: non è stata data esaustiva giustificazione dei valori maggiori rilevati al recettore residenziale outdoor off-site rispetto ai valori attesi (da modello), in considerazione del fatto che determinano un rischio non accettabile (ad es. misure in punti "di bianco"). Si ritiene, quindi, opportuno che la ditta preveda due ulteriori punti di monitoraggio posti sopra vento rispetto alle sorgenti considerate, uno a nord ovest e uno a nord est.
2. La ditta dovrà indicare come intende gestire i rifiuti presenti nell'area; se all'interno del procedimento di bonifica delle acque di falda, oppure ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 152/06.
3. Dovrà essere considerato negli strumenti urbanistici l'impossibilità di utilizzare a scopo potabile le acque di falda almeno per le profondità indagate nell'intera area della Materis Paints.
4. Dovrà essere ridefinita la CSR per le acque di falda per il parametro 1,1dicloroetilene in funzione degli esiti dei monitoraggi.
5. Nel piano di monitoraggio delle acque di falda dovranno essere inseriti anche i PZ19 e PZ20.

Ai fini della realizzazione di un database informatizzato relativo allo stato qualitativo dei terreni e delle acque di falda, è opportuno che il proponente trasmetta in maniera informatizzata (tabella Excel o analoghe) alla Direzione Progetto Venezia i dati analitici ottenuti nel corso delle indagini ambientali delle aree di sua competenza usando il modello standard di ARPAV oppure quelli liberamente scaricabili da internet all'indirizzo:
http://sistemavenezia.regione.veneto.it/content/database-bonifiche
Le tabelle compilate andranno inviate all'indirizzo di posta elettronica progettovenezia@regione.veneto.it, anticipando la lettera di trasmissione a mezzo fax al numero 041/2795944 o all'indirizzo di posta elettronica protocollo.generale@pec.regione.veneto.it.

Entro 6 mesi dalla data di approvazione dell' Analisi di Rischio in oggetto la ditta dovrà rispettare quanto previsto dall'art. 242 comma 7 del D.Lgs. 152/06.

Allegato decreto
n. 20 del 29 APR 2016

Il Verbalizzante
Dott. Lorenzo Zanella

Il Presidente
Dott. Paolo Campaci

I rappresentanti degli Enti (presenti per tutta la seduta o in parte):

Dott. P. Campaci - Regione Veneto
Dott. L. Zanella - Regione Veneto
Dott. L. Penzo – Regione Veneto
Dott. M. Pierobon - Comune di Resana
Loris Mazzorato – Sindaco Comune di Resana
Dott.ssa M. Gallina– Comune di Castelfranco Veneto
Dott. A. Gnocchi - Provincia di Treviso
Dott. A. Tagliapietra – Provincia di Treviso
Ing. D. Fiaccavento – ARPAV
Dott. A. Garlato - ARPAV

Dipartimento Coordinamento Operativo
Recupero Ambientale – Territoriale
Sezione Progetto Venezia
Via Podgora, 16 - Mestre - 30171 Venezia
Tel. 041/ 2795939-41 Fax 041/ 2795944
E-mail: progettovenezia@regione.veneto.it
Web: www.regione.veneto.it
Lz_Verbale_CdS_decisoria_materis_doc